

Oggetto: "CONTRATTO DI CONCESSIONE, COSTRUZIONE E DI GESTIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE DEI PRESIDI OSPEDALIERI MICROCITEMICO E A. BUSINCO": LIQUIDAZIONE INTERVENTI COMPLEMENTARI PIANO 2° OSPEDALE ONCOLOGICO.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO CERTIFICA

La delibera è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: Dott. Sergio Salis;

Direttore Sanitario: Dott. Ugo Storelli;

Su proposta del Responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici;

PREMESSO - che è attualmente in essere ed in corso di esecuzione un contratto di Concessione di Costruzione e Gestione, avente ad oggetto la realizzazione di lavori di ampliamento e diverse innovazioni tecnologiche destinate al potenziamento dei Presidi Ospedalieri Microcitemico e A. Businco tra la ASL Cagliari ed il Raggruppamento di Imprese costituito da Siemens S.p.A., Siemens IT. Solutions and Services S.p.A. e Tepor S.p.A. (di seguito e per brevità tutti indicati in via riassuntiva anche e solo come *Concessionario e/o R.T.I Siemens S.p.A.*);

- che le pattuizioni che regolano i reciproci rapporti tra le parti sono contenute nel Contratto di concessione tra loro stipulato in data 1/7/2003, così come integrato e modificato dall'Accordo di Revisione sottoscritto in data 14/10/2005, nonché dall'Atto integrativo al Contratto di Concessione stipulato tra le medesime parti il 6/2/2009;

CONSIDERATO - che la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero, a seguito di esigenze appalesatesi in corso di esecuzione del predetto contratto, ha richiesto, per sopraggiunte e manifestate esigenze di riorganizzazione degli spazi da adibire a ambulatori per gli utenti esterni, il recupero funzionale dei locali ubicati al 2° piano - Ala A - dell'Ospedale Oncologico;

- che presso lo stesso Presidio contemporaneamente erano presenti diversi cantieri di riqualificazione afferenti allo stesso contratto di concessione richiamato al primo paragrafo, che di fatto, per ragione contingenti, limitavano le superfici a disposizione per le attività sanitarie svolte presso la struttura in parola;

- che al fine di assicurare la continuità delle attività e delle prestazioni sanitarie e arrecare il minor disagio all'utenza, si è reso necessario intervenire con urgenza per eseguire tutti gli interventi di ristrutturazione e recupero funzionale al fine di consentire, nel minor tempo possibile, l'utilizzo dei predetti locali;

DATO ATTO - che le lavorazioni di recupero funzionale svolte al 2° piano Ala A dell'Ospedale Oncologico di fatto hanno consentito una più proficua organizzazione dell'attività assistenziale consentendo di risolvere le criticità presenti al 3° livello dove erano presenti gli ambulatori di consulenza chirurgica;

- che le lavorazioni rese necessarie per il recupero funzionale dei locali al 2° piano Ala A dell'Ospedale Oncologico sono da ritenersi complementari a quelle previste, in generale, nell'ambito del contratto di concessione presso lo stesso Presidio, in quanto trattasi di lavorazioni non comprese nel progetto né nel contratto iniziale ma strettamente connesse alle opere di contratto sia dal punto di vista tecnico, che delle caratteristiche costruttive ed

impiantistiche in quanto afferenti allo stesso sistema generale, nonché dal punto di vista economico;

- che tali lavorazioni non potevano essere disgiunte dallo stato complessivo d'avanzamento degli interventi presso l'intera struttura ospedaliera, oggetto di estesi interventi di ristrutturazione, che di fatto rendevano indisponibili ampie superfici destinate all'assistenza (vedasi il 6° e 7° piano destinati al servizio di ematologia; il 5° piano, in fase di ristrutturazione perché destinato alle prestazioni di DH per i pazienti sottoposti a chemioterapia; l'impossibilità di utilizzare diversi locali sanitari ai vari livelli a causa del fuori uso di alcune colonne di scarico poste all'estremità dell'Ala A;

DATO ATTO - che trattasi di lavori complementari all'opera generale e consistenti nella realizzazione di opere edili che a seguito di una circostanza non prevista sono divenuti indispensabili per la fronte alle attuali esigenze sanitarie del Presidio;

- che stante l'urgenza manifestata dalla Direzione Sanitaria e ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 57 comma 5, lett. a), a.1), a.2) del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., i lavori di cui possono essere affidati allo stesso operatore economico del contratto principale;

- inoltre che il ricorso alla procedura negoziata ex art. 57 consente all'Amministrazione economia nel procedimento di affidamento motivata dal fatto che il protrarsi dell'indisponibilità di tali locali avrebbe ritardato l'utilizzabilità di spazi ritenuti indispensabili per lo svolgimento delle attività sanitarie e con evidenti riflessi negativi nell'assistenza ai pazienti oncologici;

PRESO ATTO - che presso il citato presidio al 6/7° piano l'impresa Adanti - Gruppo Strabag spa, affidataria del Concessionario, era impegnata nell'esecuzione degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione previsti con il Contratto di Concessione in essere;

- che il RUP richiedeva alla Ditta sopra individuata la propria disponibilità ad eseguire le lavorazioni nell'Ala A, e che la stessa si rendeva immediatamente disponibile ad intraprendere con la dovuta tempestività le lavorazioni necessarie richieste;

- che le opere sono state regolarmente eseguite;

- che tutti gli elaborati tecnici sono agli atti dell'Ufficio;

- che il valore complessivo dei lavori complementari di cui trattasi non supera il cinquanta per cento del contratto principale, stabilito all'art. 57, comma 5, lett. a.2) del citato Codice dei Contratti Pubblici;

RITENUTO di approvare gli interventi di recupero funzionale presso il 2° piano ala A dell'Ospedale Oncologico eseguiti dall'impresa Adanti - Gruppo Strabag spa e, conseguentemente liquidare alla stessa Impresa, a saldo delle prestazioni eseguite, la somma complessiva di € 106.300,00 oltre IVA nella misura di legge;

VISTE le leggi Regionali nn. 10/1997 e 10/2006;

VISTE la L.R. n. 5/2007 ed il D.L.gs. 163/2006, il DPR 207/2010;

CON il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

per le ragioni illustrate nelle superiori premesse:

- 1) di approvare gli interventi complementari di ristrutturazione e recupero funzionale eseguiti al 2° piano dell'Ospedale Oncologico A. Businco, eseguiti dall'impresa Adanti - Gruppo Strabag spa, ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

- 2) di liquidare alla Impresa sopra individuata per le lavorazioni oggetto del presente provvedimento l'importo complessivo di € 106.300,00 oltre IVA nella misura di Legge;
- 3) di autorizzare il Servizio Bilancio, con riferimento all'affidamento di cui al presente atto, all'emissione degli ordinativi di pagamento, a valere su risorse di parte corrente del conto di competenza del bilancio dell'esercizio in corso, per le fatture :

fattura n°	data	ditta	importo	IVA	TOTALE
347	26/06/2009	ADANTI STRABAG	€ 23.700,00	€ 4.740,00	€ 28.440,00
390	20/07/2009	ADANTI STRABAG	€ 56.400,00	€ 11.280,00	€ 67.680,00
508	08/10/2009	ADANTI STRABAG	€ 26.200,00	€ 5.240,00	€ 31.440,00

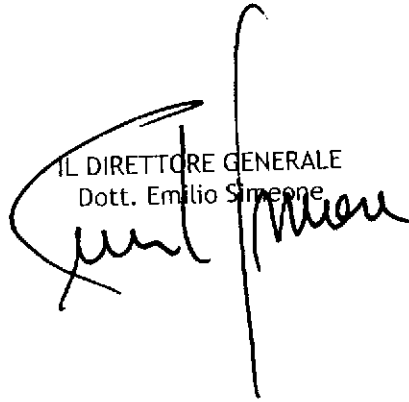
- 4) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

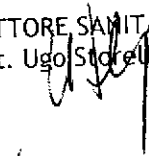
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Sergio Salis



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emilio Simeone



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Ugo Storelli



Resp. le Patrimonio e Servizi Tecnici: Massimo Masia

